



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore Statale "G. Falcone – A. Righi"

V.le Italia, 24/26 - 20094 Corsico (MI) – C.F. 80127350157
tel. 024585362-024584583-0248602651 - fax 024501984-024582669
e-mail: MIIS096002@ISTRUZIONE.IT - MIIS096002@PEC.ISTRUZIONE.IT



Prot. n°4918/c1

Corsico, 09/10/2017

**alla Prof.ssa Padula Adriana
SEDE**

**Oggetto: Nomina Responsabile di DIPARTIMENTO – DISABILITA'
a.s. 2017/18**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3 c.1 del D.P.R.275/99
Vista la legge 107/2015;
Considerato L'atto di indirizzo triennale del Dirigente Scolastico prot. n.5057/c27 del 09/10/2015;
Visto il parere favorevole del Collegio Docenti;
Visto il parere favorevole del Consiglio di Istituto;
Visto il Piano Triennale per l'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019

designa la S.V. quale Responsabile di DIPARTIMENTO per l'a.s. 2017/18.

I Responsabili nell'ambito del rispettivo Dipartimento, dovranno:

1. Presiedere le riunioni dei gruppi di docenti della materia e convocarli, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività integrando l'O.d.G. con gli argomenti necessari.
2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
 - individuazione degli obiettivi di competenza e delle prestazioni attese;
 - individuazione dei nuclei irrinunciabili nell'articolazione del curricolo;
 - pianificazione/progettazione didattica di ambito e interambito;
 - pianificazione/progettazione di percorsi didattici pluridisciplinari;
 - individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;
 - promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - individuazione di criteri e metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
 - definizione degli standard di programma, degli obiettivi minimi e di competenze disciplinari, relazionali, progettuali e autovalutative a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
 - individuazione di attività e strumenti necessari per esercitare/sviluppare negli alunni le abilità/competenze attese;
 - individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo;
 - promozione di un clima di collaborazione fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni;
 - promozione di buone pratiche fra i colleghi per favorire il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, di formazione, di riflessione sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.

- individuazione di strategie didattiche per l'eccellenza e per il recupero dello svantaggio.
 - individuazione di tempi e modalità per la verifica e il controllo della qualità dell'insegnamento / apprendimento;
 - scelta di strumenti didattici (libri di testo, sussidi audiovisivi e informatici, ecc.) funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF;
3. Verbalizzare gli incontri
 4. Partecipare a momenti di confronto con il Dirigente per relazionare sull'andamento delle attività.

La misura del compenso per l'incarico sarà stabilita in sede di trattativa con le RSU d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Vittoria Amantea
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993)